	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET" LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE Via Nazionale 328 - 87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904) CODICE MECC. CSIS05300V C.F. 88001870786 C/C/P n° 19139997 csis05300v@pec.istruzione.it csis05300v@istruzione.it http://www.iisbachelet.net/ www.iisbacheletspezzano.gov.it DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA</p>	 
---	---	--

*ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO- IPA
SPEZZANO ALBANESE (CS)
"V. BACHELET"*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico "V. Bachelet" - I.P.A.
Spezzano Albanese
Prot. N° 2455/E-28
Data 14-05-2016

ESAME DI STATO

2015-2016

*Coordinatrice:
Prof.ssa Carmelina Molinari*

*Dirigente scolastico:
Prof.ssa Marietta Iusi*

INDICE

- ✚ Indice
- ✚ Presentazione dell'Istituto
- ✚ Relazione e profilo della classe
- ✚ Composizione della classe e dati statistici
- ✚ Docenti del triennio
- ✚ Composizione del consiglio di classe a.s 2015/16
- Finalità didattiche generali e obiettivi formativi
- ✚ Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei docenti .
- ✚ Credito scolastico e il credito formativo.
- ✚ Griglie di valutazione e voto numerico.
- ✚ Struttura e Simulazioni terza prova.
- ✚ Allegati: programmi svolti e terze prove simulate
- ✚ Firma Docenti

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico "V. Bachelet", di Spezzano Albanese è situato in un territorio che comprende vari paesi limitrofi (Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia, San Lorenzo del Vallo) ed è caratterizzato dalla presenza storicamente radicata della minoranza Albanese, per cui si è reso necessario assumere finalità educativo-didattiche mirate al rispetto della molteplicità culturale dell'utenza di varia estrazione socio-culturale. Ha funzionato come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza fino al 1° settembre 1978, anno in cui ottenne l'autonomia. Da tre anni il vicino istituto agrario, prima sede staccata dell' IPA di Cosenza, è entrato a far parte del nostro liceo. L'istituto opera, quindi, nel territorio da molti anni e nel corso del tempo ha avuto diversi cambiamenti di sede, un consistente aumento di allievi e di docenti, un incremento di indirizzi di studio, e ha realizzato un gran numero di validi progetti sperimentali, sia a carattere monografico che ad ampio spettro tematico, privilegiando la didattica modulare, trasversale o interdisciplinare. Questa scuola, dunque, si è sempre attivata nel corso degli anni per offrire un percorso formativo consono alle diverse esigenze dell'utenza, fornendo conoscenze culturali spendibili negli studi universitari e nel mondo del lavoro e di diversificazione degli indirizzi di studio:

Corso tradizionale

Corso tecnologico

Il Liceo " V. Bachelet" ha un ruolo propulsivo per quanto riguarda la qualità, l'autonomia e l'innovazione del sistema scolastico e opera coordinamenti e continui confronti non solo con altre istituzioni scolastiche operanti sul territorio volte allo stesso bacino d'utenza, ma anche con soggetti diversi del mondo del lavoro. Ciò comporta innovazioni consistenti volte sempre al miglioramento dei servizi offerti dove si sfruttano al massimo le risorse professionali, progettuali e tecnologiche. L'Istituto fa parte del gruppo "Qualità nella Scuola" ed ha come finalità il miglioramento delle qualità della scuola intesa come la produzione di un risultato adeguato attraverso un utilizzo ottimale delle risorse. Si programmano le finalità, gli standard e i contenuti essenziali, e si progettano i percorsi formativi tali da conciliare le finalità generali assegnate alla scuola con le esigenze dei propri utenti e i vincoli imposti dalla situazione in cui opera.

L'azione educativa, dunque, ha come obiettivo quello di assicurare un approfondimento efficace e un successo formativo sicuro, nel pieno rispetto delle varie identità degli utenti.

RELAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE V A scientifico

La classe V SEZ. A, Corso Scientifico, è composta da 27 alunni di cui 13 maschi e 14 femmine. Rispetto alla formazione iniziale, la composizione ed il numero risultano essere mutati. Infatti la classe, nel corso del IV anno ha subito delle modifiche perché le due terze del triennio sono state unite e si è formata la IV A. In tutte le discipline del piano di studi è stata mantenuta la continuità didattica tranne in Storia, Inglese e Fisica. Lo sviluppo dell'attività didattica, nonostante le assenze individuali e le agitazioni collettive, in verità non molto numerose in quest'ultimo anno da parte della classe, ha permesso sostanzialmente di svolgere quanto preventivato per le singole discipline, e questo grazie sia alla disponibilità e alla flessibilità metodologica e didattica dei docenti, sia al senso di responsabilità da parte di un cospicuo gruppo della classe che ha mostrato nell'arco dell'intero anno.

Sul piano del profitto, pur nel sottolineare la discontinua partecipazione da parte di alcuni nella comprensione e nella padronanza dei contenuti proposti, è da evidenziare rispetto ad un certo numero di ragazzi diligenti e volenterosi che, a vari livelli, hanno reso soddisfacenti risultati, si rileva un numero piuttosto alto di alunni che, sia nelle materie scientifiche che umanistiche, un po' per metodo di lavoro poco logico, un po' per lacune pregresse mai completamente sanate, non sono riusciti a colmare completamente le carenze presenti. Va comunque sottolineato che tutti gli allievi hanno cercato di impegnarsi.

Nel corso dell'anno sono state svolte due simulazioni di terza prova (tip. B e tip. C) nei mesi di febbraio e maggio rispettivamente. Dal punto di vista disciplinare, nessun alunno ha mai dato adito ad alcun grave problema di ordine comportamentale; la classe si è andata sempre più organizzando come un gruppo socialmente coeso al suo interno, ma aperto all'analisi di tutte le problematiche esterne e disponibile a partecipare a tutte le iniziative proposte dalla scuola. La classe ha partecipato a varie iniziative scolastiche ed extrascolastiche. Diversi alunni hanno partecipato alle Olimpiadi della Matematica, di Scienze e di Chimica. Altri alunni hanno affrontato i test di ammissione alle varie facoltà universitarie, con esito a dire il vero lusinghiero, quasi tutta la classe ha seguito il corso di preparazione alla seconda e prima prova d'esame, tenuto dalla prof.ssa Stella e Prof. Picarelli rispettivamente, in quest'ultima parte dell'anno scolastico. Inoltre sono stati svolti il corso ECDL e il CLIL (Scienze e Inglese).

Il viaggio d'istruzione non si è svolto per non aver raggiunto i $\frac{3}{4}$ della classe. Sono state effettuate anche uscite didattiche ai fini dell'orientamento universitario e di approfondimento delle tematiche disciplinari. Tutte le iniziative sopra elencate sono stati momenti di crescita e di approfondimento dal punto di vista didattico, hanno dato infatti, la possibilità agli alunni di conoscere ambienti e situazioni diversi e di affrontare realtà nuove ed impegnative. E' possibile affermare, alla fine di questo corso di studio, che gli alunni di questa classe sono dei giovani responsabili e riflessivi, aperti al dialogo educativo, partecipi ed interessati alle problematiche della vita moderna. Anche se il profitto varia, ciascun alunno ha sempre tentato di partecipare attivamente allo svolgimento dei vari programmi e ha dimostrato di voler migliorare la propria preparazione.

SEZ. A Scientifico

III ANNO 2013/2014

ISCRITTI N° 22
(tutti provenienti da questo istituto)

PROMOSSI N° 22
di cui N° 9 con D.F.

SEZ.B Scientifico

III ANNO 2013/2014

ISCRITTI N°8
(tutti provenienti da questo istituto)

PROMOSSI N°8
di cui N° 2 con D.F.

IV ANNO 2014/2015

ISCRITTI N°30
(ai 29 provenienti da questo istituto, si è aggiunto un allievo proveniente dal liceo scientifico di Altamura)

PROMOSSI N° 29
di cui N° 11 con D.F.

V ANNO 2015/2016

ISCRITTI N° 27
(tutti provenienti da questo istituto)

DOCENTI DELLA CLASSE:

FORMOSO LAURA	ITALIANO E LATINO
RIBECCO ARTURO	MATEMATICA
POLINO LEONARDO	FISICA
SPATARO LEONARDO	STORIA
SPAGNUOLO ANTONIO	FILOSOFIA
MOLINARI CARMELINA	LINGUAE LETTERATURA INGLESE
COVUCCI VITTORIA SOFIA	SCIENZE
CHIMENTI PINO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
VATTIMO BICE	RELIGIONE
CORSINO SERGIO	EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V SEZ. A TRADIZIONALE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME	NOME	COMPONENTE
PROF.	POLINO	LEONARDO	DOCENTE
“	FORMOSO	LAURA	“
“	MOLINARI	CARMELINA	“
“	RIBECCO	ARTURO	“
“	CHIMENTI	PINO	“
“	COVUCCI	VITTORIA	“
“	CORSINO	SERGIO	“
“	VATTIMO	BICE	“
“	SPAGNUOLO	ANTONIO	“
SIGNORI	BERNAUDO FELICETTA	MAURO MARIA TERESA	GENITORI
“			“
“	SMIRIGLIA	ALFREDO	ALUNNI
“	PIRAINO	PIERGIORGIO	“

FINALITA ' GENERALI

- 1) Potenziamento della motivazione ad apprendere, attraverso il consolidamento dello sviluppo dei processi di autonomia cognitiva e relazionale;**
- 2) ampliamento dell'orizzonte culturale attraverso la conoscenza e il rispetto di culture diverse;**
- 3) Educazione alla legalità, alla salute e alla solidarietà;**
- 4) Consolidamento dello sviluppo delle capacità logiche e deduttive di analisi e sintesi;**
- 5) Miglioramento o acquisizione di un valido metodo di studio;**
- 6) capacità di utilizzare argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale, in particolare in ambito scientifico.**

OBIETTIVI FORMATIVI

Area Artistico-Letteraria e Linguistica

- 1) Conoscenza dei momenti più significativi dell'iter storico-letterario delle discipline oggetto di studio, attraverso la lettura, l'analisi dei brani antologici e iconografici.**
- 2) Competenza nella identificazione, nella contestualizzazione, nella specificità linguistica e lessicale.**
- 3) Capacità di comprensione, correlazione e rielaborazione critica.**
- 4) Capacità di valutazione e autovalutazione.**

Area Storico-Filosofica

- 1) Acquisizione delle linee di sviluppo complessivo del pensiero filosofico dell'età moderna, con particolare riferimento ai nodi concettuali fondamentali.**
- 2) Acquisizione delle linee di sviluppo complessivo del processo storico, attraverso il possesso di termini e di modelli concettuali necessari per descrivere e spiegare Le tematiche proposte.**
- 3) Padronanza del lessico filosofico**

Area Scientifica

- 1) Conoscenza degli argomenti scientifici più significativi, attraverso l'uso corretto del linguaggio e del metodo sperimentale.**
- 2) Competenza nell'applicazione corretta e autonoma delle regole e dei principi studiati;**
- 3) Capacità di rielaborazione critica dei contenuti e sviluppo di una mentalità interdisciplinare.**

CONTENUTI

Si rimanda agli argomenti trattati nelle varie discipline

METODI E MEZZI

- 1) Uso della lezione partecipata, con possibilità di intervento della classe, nel pieno rispetto della interdisciplinarietà e della gradualità dell' apprendimento.**
- 2) Lezioni frontali, discussioni guidate, attività di laboratorio, esercitazioni in classe di tipo applicativo.**

STRUMENTI

Libri di testo, materiale di approfondimento e di integrazione ai testi, uso di riviste specializzate, materiale audio, video, multimediale e ogni altro mezzo didattico valido.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha rappresentato il controllo del processo di insegnamento-apprendimento, per misurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità sia in itinere,(verifica formativa) e sia alla fine di ogni unità didattica o modulo (verifica sommativa).

La tipologia delle prove di verifica è stata diversificata a seconda delle aree disciplinari e si è incentrata sulle seguenti prove:

- a) Area Umanistico-linguistica**
Analisi testuale, parafrasi, riassunto, test orali, test a scelta multipla;
- b) Area scientifica**
Test orali, prove scritte, test a scelta multipla

La valutazione è stata effettuata in funzione del conseguimento di obiettivi formativi e, cognitivi, propri della programmazione disciplinare e considerando la situazione di ingresso) di ciascun allievo.

Per quanto riguarda la corrispondenza voto-giudizio, in relazione al processo formativo-cognitivo si fa riferimento agli standard deliberati dal Collegio dei docenti.

CREDITO FORMATIVO

Costituisce " credito formativo" ogni qualificata esperienza dalla quale derivano competenze " coerenti" con il corso di studi e che detta esperienza è acquisita al di fuori della scuola di appartenenza. La citata coerenza è accertata dal Consiglio di classe cui compete l'attribuzione del credito scolastico (entro la cui banda di oscillazione il credito formativo contribuisce ad elevare il punteggio).

Le esperienze formative vanno obbligatoriamente documentate dall'alunno entro il 11 maggio. I criteri generali cui i consigli di classe si atterranno per il riconoscimento del credito formativo e per l'attribuzione del punteggio, sono:

- a) la documentazione della qualificata esperienza (studio, corso, attività) dovrà far emergere le competenze acquisite dall'alunno, non limitarsi ad enunciare una tematica o un contenuto dell'attività svolta; ciò sarà ovviamente in rapporto con la durata e/o l'articolazione dell'attività stessa;**
- b) le competenze documentate devono essere coerenti con il corso di studi seguito, ossia presentare omogeneità con i contenuti del corso di studi.
L'attività svolta dall'alunno fuori dalla scuola deve consistere, almeno parzialmente, ma sempre significativamente, in un approfondimento o ampliamento dei contenuti del corso di studi, ovvero deve configurarsi come una concreta attuazione di detti contenuti.**
- c) I Consigli di classe possono definire e adottare criteri più specifici coerenti con quelli o griglie per i punteggi.**

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO
DEI DOCENTI PER IL CREDITO SCOLASTICO
ED IL CREDITO FORMATIVO**

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è assegnato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e scaturisce:

- α) Dall'attribuzione di punti, nell'ambito delle bande di oscillazione, correlati con la media **M** dei voti di ciascun alunno, indicati dalla seguente tabella ministeriale:

Media dei voti	5^a classe
M = 6	4 - 5
6 < M ≤ 7	5 - 6
7 < M ≤ 8	6 - 7
8,1 < M ≤ 8,4	7
8,5 ≤ M ≤ 9	8
9,1 ≤ M ≤ 10	9

Dalle seguenti quattro componenti approvate dal Consiglio dei Docenti, nell'ambito di **un punto** a sua disposizione:

1. assiduità nella frequenza per una percentuale pari a **0,40** ;

1. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo per una percentuale pari a **0,20** ;
2. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative per una percentuale pari a **0,20** ;
3. credito formativo per una percentuale pari a **0,20** .

All'allievo che avrà ottenuto almeno **0,60** verrà assegnato **un punto**.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA LA VALUTAZIONE E IL VOTO NUMERICO
--

VO TO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1 2	Inesistenti; rifiuto della prova	Non espresse	Assenti
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità,	Opera analisi e sintesi fondate e, se guidato, sa

	imperfezione.	applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti, utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi fondate e corrette in situazioni complesse, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA D'ESAME

La classe ha sostenuto due simulazioni della terza prova con due ore di tempo a disposizione.

Le due prove sono allegate al presente documento.

Per ciascuna disciplina l'articolazione delle prove è stata :

- quattro domande a risposta multipla con 4 opzioni di cui una esatta (tipologia C)
- due domande a risposta aperta con righe massime 6 (tipologia B)

Le discipline della prima prova di simulazione (17 DICEMBRE 2013) sono state:

ISICA

-LATINO

-FISICA

-FILOSOFIA

-INGLESE

-EDUCAZIONE FISICA

Le discipline della seconda prova di simulazione (29 APRILE 2014) sono state:

-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

-INGLESE

-LATINO

-STORIA

-SCIENZE NATURALI

PUNTEGGIO ASSEGNATO

Punti 0,25 per ogni risposta esatta della tipologia C.

Max punti 1 per ogni risposta corretta e completa della tipologia B.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

Analisi del testo

1^a PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	P In 40	P Ass.
Comprensione Sintesi	Completa e puntuale (l'alunno parafrasa e/o sintetizza in modo efficace e ne individua con esattezza il contenuto)	5	
	Corretta e puntuale (l'alunno individua il tema di fondo e i motivi più importanti del testo; la parafrasi e/o la sintesi sono corrette)	4	
	Essenziale (l'alunno comprende l'idea del testo; mostra incertezza nella parafrasi)	3	
	Approssimativa (la parafrasi denota una frammentaria comprensione del contenuto del testo)	2	
	Lacunosa ed incerta (la parafrasi denota errata interpretazione)	1	
Analisi	Essenziale ed approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua tutte le strutture con sicurezza)	5	
	Esauriente ma non sempre approfondita (l'alunno riconosce la natura e la tipologia testuale e ne individua le strutture più importanti)	4	
	Essenziale (l'alunno individua con qualche incertezza la natura del testo e qualche struttura più evidente)	3	
	Incompleta e spesso superficiale (l'alunno individua la natura e la tipologia testuale solo in qualche aspetto più evidente)	2	
	Gravemente incompleta (l'alunno non riesce ad individuare le strutture fondamentali del testo; l'analisi è sommaria ed imprecisa)	1	
Commento interpretazione	Ampio di spunti critici e originali (l'alunno è capace di mettere in relazione i diversi livelli del testo, fa opportuni riferimenti al contesto, segue una chiara linea interpretativa con valide argomentazioni)	5	
	Abbastanza ampio con diversi spunti critici (l'elaborato contiene alcuni opportuni riferimenti al contesto oltre che valide argomentazioni)	4	
	Essenziale con qualche nota personale (le argomentazioni sono talora schematiche e superficiali).	3	

	Parziale e povero di osservazioni (scarsi i riferimenti al contesto e incerte le valutazioni critiche; assenti le valutazioni personali; assai schematica l'argomentazione)	2	
	Molto povero (molto scarsi i riferimenti al contesto, modeste e scarsamente articolate le argomentazioni)	1	
Uso della lingua	Corretto a appropriato a tutti i livelli. Presenza di un registro adeguato (l'alunno padroneggia con sicurezza i mezzi espressivi, il discorso è coerente e fluido, presenta un adeguato registro linguistico unito a creatività e originalità espressive)	5	
	Appropriato nel lessico (l'alunno padroneggia correttamente i mezzi espressivi; il registro linguistico è adeguato, il discorso è coerente e fluido)	4	
	Nel complesso corretto (l'alunno non commette gravi errori morfosintattici ma si notano improprietà lessicali, il discorso non è sempre coerente e fluido)	3	
	Disorganico e spesso scorretto (l'alunno commette alcuni errori morfosintattici e lessicali; il discorso spesso manca di coerenza e fluidità)	2	
	Molto disorganico ed incoerente (l'alunno commette numerosi e gravi errori; il testo appare poco coeso e incoerente)	1	
	Totale Punti		

VOTO

Il voto è espresso in ventesimi

Tabella di conversione

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B
 Saggio breve – Articolo di giornale
1ª PROVA SCRITTA

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	P In 40	P Ass.
Aderenza alla traccia <i>-Utilizzo delle fonti</i> <i>-Rispetto delle consegne</i>	Pieno e personale l'uso delle fonti; puntuale il rispetto delle consegne.	5	
	Le fonti sono utilizzate in modo articolato e coerente; puntuale il rispetto delle consegne.	4	
	Le fonti sono utilizzate in modo semplice ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne.	3	
	Parziale utilizzo delle fonti e poco coerente la loro articolazione; inadeguato il rispetto delle consegne.	2	
	Modesto utilizzo delle fonti; mancato il rispetto delle consegne.	1	
Coerenza logica e argomentativa <i>- sviluppo critico delle questioni proposte</i> <i>-costruzione di un discorso organico e coerente</i>	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	5	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	4	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	3	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevanti le argomentazioni.	1	
Rielaborazione personale valutazione critica <i>- capacità di approfondimento critico</i> <i>- originalità delle opinioni espresse</i>	Sicuro impianto critico e presenza di note personali	5	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	4	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	3	
	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.	2	
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	1	
Uso della lingua <i>- conoscenza e padronanza</i>	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	5	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	4	

della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi). - capacità espressive (creatività, originalità, fluidità). - capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza, coesione del discorso). - <u>Pertinenza del registro linguistico.</u>	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	3	
	Disorganico e spesso scorretto.	2	
	Molto disorganico ed incoerente.	1	
Totale Punti			

Voto

Il voto è espresso in ventesimi

Tabella di conversione

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	15	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C
TEMA STORICO
TIPOLOGIA D
TEMA DI ARGOMENTO GENERALE
1 PROVA SCRITTA

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI di PRESTAZIONI	P In 40	P Ass.
<u>Aderenza alla traccia</u> - <i>completezza della trattazione</i> - <i>possesso di conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento in cui si inserisce</i>	Puntuale l'aderenza alla traccia, ricca e approfondita l'informazione.	5	
	Abbastanza corretta e puntuale; informazione pertinente e approfondita.	4	
	Complessiva aderenza alla traccia; informazione essenziale.	3	
	Approssimativa; trattazione superficiale, informazione imprecisa.	2	
	Organizzazione delle idee poco chiara e significativa in relazione alla traccia.	1	
Coerenza logica e argomentativi - <i>sviluppo critico delle questioni proposte</i> - <i>costruzione di un discorso organico e coerente</i>	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative.	5	
	Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara, argomentazione ben articolata.	4	
	Contenuti strutturati in modo semplice ma ordinato; argomentazione non sempre motivata.	3	
	Contenuti sviluppati in modo poco coerente; tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni.	2	
	Contenuti strutturati in modo incoerente. Irrilevante l'argomentazioni.	1	
Rielaborazione personale e valutazione critica capacità di approfondimento critico	Sicuro impianto critico e presenza di note personali.	5	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati.	4	
	Presenza di alcuni spunti critici non adeguatamente sviluppati.	3	

- originalità delle opinioni espresse	Insufficiente rielaborazione personale; inadeguato impegno critico.	2	
	Assenza di note personali e di valutazioni critiche.	1	
Uso della lingua - Conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - Capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - Capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza coesione del discorso) - Pertinenza del registro linguistico	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo.	5	
	Appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente.	4	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente.	3	
	Disorganico e spesso scorretto.	2	
	Molto disorganico ed incoerente.	1	
Totale Punt			

VOTO

Il voto è espresso in ventesimi
Tabella di conversione

Punteggio in ventesimi	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	3	4	5	5	6	7	8	8	9	10	11	11	12	13	14	14	15

<p>GRIGLIA di VALUTAZIONE</p> <p>Matematica</p> <p>2^a PROVA SCRITTA</p>
--

INDICATORI	DESCRITTORI	P In 10	P Ass.
Struttura logica: congruenza con la traccia	Traccia non svolta o appena accennata	3-4	
	Traccia parzialmente svolta	5-6	
	Traccia svolta essenzialmente	7-8	
	Traccia svolta completamente	9-10	
Struttura concettuale: conoscenza regole principi capacità di applicarli	Non sa individuare le regole	3-4	
	Individua le regole ma le applica parzialmente	5-6	
	Individua le regole e le applica in modo adeguato	7-8	
	Individua le regole e le applica in modo efficace	9-10	
Piano formale: correttezza di esecuzione	Diffusi e gravi errori di calcolo e concettuali	3-4	
	Errori di calcolo e/o concettuali	5-6	
	Esecuzioni quasi corretta	7-8	
	Esecuzione corretta	9-10	
Piano critico valutativo: linguaggio scientifico	Uso inadeguato di simboli e grafici	3-4	
	Uso impreciso di simboli e/o grafici	5-6	
	Uso quasi corretto di simboli e/o grafici	7-8	
	Uso corretto e ben articolato di simboli e/o grafici	9-10	
	Punti		

Nota: Tot. $\geq 0,5$ si approssima all'intero successivo.

Voto

(In quindicesimi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA B:- prova strutturata a risposta aperta - n° 2 quesiti (1 punto per quesito esatto).

Maxpunti 2.

CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ	quindicesimi
Argomento non trattato.o trattato in modo completamente errato	0
<ul style="list-style-type: none">• Argomento trattato in gran parte in modo scorretto• Molto scarsa la conoscenza dei contenuti richiesti• Scorrettezza grammaticale e sintattica	0,20
<ul style="list-style-type: none">• Scarsa conoscenza degli argomenti proposti• Limitato utilizzo delle conoscenze e dell'organizzazione dei contenuti• Lessico e forma espositiva in parte scorretti	0,40
<ul style="list-style-type: none">• Sufficiente conoscenza degli argomenti proposti• Sintesi soddisfacente ed esposizione nel complesso adeguata e priva di errori	0,6
<ul style="list-style-type: none">• La trattazione delle conoscenze è completa• Utilizzazione dei contenuti con competenza• Correttezza espressiva nell'analisi e nella sintesi	0,8
<ul style="list-style-type: none">• Argomento trattato in modo esauriente con completezza argomentativa e linearità logica• Capacità di utilizzo in modo autonomo ed originale delle conoscenze,• Ricchezza e proprietà lessicale.	1

TIPOLOGIA C :
N.4 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

0,25 Punti per ogni risposta esatta

RISULTATO DELLA PROVA

VOTO CONSEGUITO

RISULTATI TERZA PROVA **CANDIDATO/A** _____

MATERIE	Tip B	Tip C	Tot

**N. B. : IL VOTO FINALE E' ASSEGNATO PER DIFETTO SE LA PARTE DECIMALE E' < 5 ,
PER ECCESSO SE ≥ 5**

VOTO

/ 15

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE				
CLASSE	DATA	candidato/a		
CONOSCENZA Apprendere dati, fatti particolari o generali, metodi, processi, modelli, strutture e classificazioni		COMPETENZA utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note		
		comprensione	analisi	sintesi
SCARSA	Gravemente lacunosa	Utilizza a fatica le conoscenze apprese	Non è in grado di effettuare un'analisi di un testo o problema	Effettua sintesi incoerenti
INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o confusa	Utilizza conoscenze apprese in modo frammentario e superficiale	Sa individuare di un testo solo alcuni aspetti semplici	Effettua sintesi disorganiche
SUFFICIENTE	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi	Sa individuare di un testo solo gli aspetti più semplici	Effettua sintesi essenziali
DISCRETA	completa	Utilizza in modo chiaro e organizzato le conoscenze acquisite	Sa individuare di un testo alcuni aspetti interessanti ma non proprio complessi	Effettua sintesi opportune ed esatte
BUONA	ampia	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o problema	Effettua sintesi coerenti
OTTIMA	approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo	Effettua sintesi sistematiche

Equivalente

Scarso: 2-3-4. Insufficiente: 5 sufficiente :6 -6,5. discreto:7.- 7,5. Buono: 8.-8,5.
 Ottimo: 9- 9,5 – 10

VOTO _____

Struttura della terza prova.

Tipologia B quesiti a risposta singola. Possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicite. Le risposte devono essere formulate autonomamente dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.

Tipologia C quesiti a risposta multipla, per i quali vengono fornite più risposte, tra cui il candidato sceglie quella esatta.

Le due dette tipologie possono essere utilizzate cumulativamente.

Le prove effettuate nella quinta classe presentano le seguenti caratteristiche:

(tipologia B+C) 4 materie + inglese.

2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle 4 discipline (tipologia B) - 8 quesiti

4 quesiti a scelta multipla per ciascuna delle 4 discipline (tipologia C) - 16 quesiti

Per l'inglese la prova è composta di un esercizio di completamento e un esercizio di comprensione per verificare la competenza e la conoscenza linguistiche.

DURATA DELLA PROVA: **ORE 2**

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA

delle DISCIPLINE DI STUDIO

Allegato A

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE LAURA FORMOSO

LIBRO DI TESTO: C.Bologna, P.Rocchi, Rosa fresca aulentissima, Loescher, voll.4-5-6

Dante Alighieri, Divina Commedia, Sei editore

ORE CURRICULARI ANNUALI: 142

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 112

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: ...12.....

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

Strumenti di valutazione:

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

MODULO N. 1

TITOLO:

L'età del Romanticismo:

- Il Romanticismo europeo (caratteri essenziali); il Romanticismo italiano (caratteri essenziali); Il rapporto tra Romanticismo e Preromanticismo; il dibattito tra classicisti e romantici;
- Ugo Foscolo: vita, pensiero e opere; Le ultime lettere di Jacopo Ortis; I Sepolcri; I sonetti;
- Alessandro Manzoni: vita, pensiero e opere. Gli Inni sacri (La Pentecoste); Il 5 maggio; I Promessi Sposi; La soluzione manzoniana alla questione della lingua;

MODULO N. 2

TITOLO:

Studio di un autore: Giacomo Leopardi:

- La vita; il sistema filosofico del pessimismo leopardiano; la poetica; il rapporto tra Leopardi e il Romanticismo; Le opere: I Canti, Lo Zibaldone, Le Operette morali (genesi, struttura e tematiche);

MODULO N. 3

TITOLO:

L'età postunitaria. Il Positivismo: Naturalismo e Verismo

- Caratteri generali del contesto storico e sociale; I movimenti letterari e le poetiche;
- Il Naturalismo: caratteri generali e il canone della impersonalità dell'arte;
- Il Verismo: caratteri generali e la poetica del vero. Pessimismo e anti-progresso.

- Giovanni Verga: vita e pensiero. La fase verista: Il ciclo dei vinti- I Malavoglia

MODULO N. 4

TITOLO:

Il Decadentismo:

- Il quadro storico-culturale dell'epoca ; caratteri essenziali: estetismo e simbolismo.; Il ruolo dell'intellettuale;

- G.Pascoli : vita e pensiero. La poetica del fanciullino. La rivoluzione linguistica Le opere: Myricae ; I Poemetti; I Canti di Castelvecchio;

- G. D'Annunzio: vita e pensiero. La poetica. Le fasi dell'opera dannunziana: estetismo , fase della bontà, il superomismo, il notturno .

Opere: Il Piacere, Le vergini delle rocce, Le Laudi (Alcyone)

MODULO N. 5

TITOLO:

- Il 900: L'età delle incertezze

- Il contesto storico; crisi della scienza; La scoperta dell' inconscio (Freud);

- Le avanguardie storiche : Futurismo- Marinetti e il manifesto del Futurismo;

- L'intellettuale e il Fascismo : Gentile e il Manifesto degli intellettuali e il fascismo

- Il romanzo nel 900

- Italo Svevo :

La vita, il pensiero e la poetica; Il tema dell'inetto;

Un romanzo moderno: La Coscienza di Zeno

-Luigi Pirandello:

La vita, il pensiero e le opere; La poetica dell'umorismo. La crisi di identità dei personaggi pirandelliani.

I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila;

MODULO N. 6 (da realizzare dopo il 15 maggio)

TITOLO:

La poesia tra le due guerre: Ungaretti e Montale

Il contesto storico e culturale tra le due guerre; L'ermetismo e la poetica.

-G. Ungaretti:

Vita e pensiero; La poetica e le soluzioni formali dell'Allegria; Le raccolte poetiche: L'Allegria; Il sentimento del tempo; Il dolore;

- E. Montale:

Vita e pensiero; La poetica del correlativo oggettivo e il male di vivere;

Le opere: Ossi di seppia; Le Occasioni;

- S. Quasimodo:

Vita, pensiero e poetica. Opere

MODULO N. 7

TITOLO:

Lectura Danctis:

Struttura e significato del Paradiso;

Lettura integrale e analisi dei seguenti canti: I - III – VI- XI- XV- XVI (lettura)- XVII- XXIV-

Le questioni dottrinali del Paradiso: le macchie lunari (canto II); la struttura del Paradiso (canto IV); la dottrina del voto (canto V); la crocifissione di Cristo (canto VII);

Da leggere dopo il 15 maggio: XXX- XXXIII

LIBRO DI TESTO: Togata gens, La Nuova Italia, vol.2

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE LAURA FORMOSO

ORE CURRICULARI ANNUALI: 99

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 66

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 10

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

Strumenti di valutazione:

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

MODULO N. 1

TITOLO:

L'età di Augusto

- Tito Livio: vita e pensiero; il concetto di storia in Tito Livio;
- Opere: Ab urbe condita (struttura, contenuto e stile)

MODULO N. 2

TITOLO:

La prima età imperiale (da Tiberio a Nerone 14-68 d.C)

- Gli eventi, la società e la cultura; Erudizione e prosa tecnica;

- Fedro e la favola in poesia: vita e opere di Fedro;

La favola come genere letterario e le novità apportate da Fedro; Lo stile;

- Marco Anneo Lucano:

L'autore e la vicenda biografica,

L'opera: La Pharsalia: le fonti e la struttura dell'opera; un'epica rovesciata;

Lo stile;

- Petronio:

L'autore; una testimonianza di Tacito;

Il Satyricon : genesi e struttura;

Il ritratto di un mondo; La cena di Trimalchione; Il realismo petroniano;

MODULO N. 3

TITOLO:

Lo studio di un autore: Lucio Anneo Seneca

- Notizie biografiche e il pensiero filosofico; lo stile delle sue opere
- Le opere in prosa: I Dialogorum libri (la genesi della consolatio, le passioni, il tempo , la felicità; la serenità del saggio e la provvidenza);
- I trattati: De clementia, De beneficiis: genesi, struttura e tematiche;
- le Epistulae morales ad Lucilium: genesi, struttura e tematiche;
- Le opere poetiche: Le tragedie;
- l' Apokolokjntosis

MODULO N. 4

TITOLO:

L'età flavia: da Vespasiano a Domiziano (69-96 d.C)

- . Gli eventi, la società e la cultura;
- Società e cultura; Pubblico, generi letterari e scrittori nell'età flavia;
- Erudizione e tecnica; cultura tecnica e scientifica a Roma;
- Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia ;
- **Marco Fabio Quintiliano:**
Notizie biografiche; il primo "docente universitario" pubblico;
L'opera - L'Institutio Oratoria: generi e struttura; i contenuti e i temi; le novità dell'opera; la figura dell'oratore e del maestro; lo stile;
- **Marziale:**
La vicenda biografica; la scelta esclusiva del genere epigrammatico; l'aderenza alla realtà;
Gli Epigrammi: genesi e struttura; le principali tematiche ; lo stile;

MODULO N. 5

TITOLO:

Il secolo d'oro dell'Impero: da Traiano a Commodo

- Gli eventi, la società e cultura;
- Giovenale:**
Notizie autobiografiche e il pensiero;

L'opera: Le saturae: la scelta del genere satirico; I contenuti, lo stile;

Publio Cornelio Tacito

Notizie biografiche ;

Le opere

Il Dialogus de oratoribus, L'Agricola, la Germania, (genesi , struttura e tematiche);

Le opere storiche: le Historie e gli Annales (genesi , struttura e tematiche);

Lo stile di Tacito,

MODULO N. 6 (da realizzare dopo il 15 maggio)

TITOLO:

Apuleio

Notizie autobiografiche;

L'opera: L'Apologia e il Metamorphoseon libri (struttura e contenuti);

Lo stile;

L'apologetica e la prima poesia cristiana:

Girolamo

Agostino

DISCIPLINA:INGLESE

DOCENTE Carmelina Molinari

LIBRODITESTO: ONLY CONNECT VOL 3 ED.ZANICHELLI

ORE CURRICULARI ANNUALI: 99

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 85

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 10

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

Strumenti di valutazione:

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

MODULO N. 1

TITOLO: THE AUGUSTAN AGE

- George I , The Enlightenment age. Society.
- The Augustan literature
- Daniel Defoe: life and poetry.
- Robinson Crusoe: the plot. Characters.

MODULO N. 2

TITOLO: THE AGE OF REVOLUTIONS

- The Agrarian age
- The Industrial Revolution
- The American Revolution

MODULO N. 3

TITOLO: THE ROMANTIC AGE

- GEORGE III, The Romantic period.Society.
- THE Romantic poetry
- Emotion vs reason
- the sublime
- the gothic novel.
- W. Blake: life and poetry

-Songs of innocence and songs of experience.

-Poems: the lamb and the tiger.

-W. Wordsworth: life and poetry.

-THE Lyrical Ballads. Nature concept.

-Poem: Daffodils.

-L.L.G.Byron: life and poetry.

- the Byronic hero

-Poem :Don Juan. The plot .

-

MODULO N. 4

TITOLO: THE VICTORIAN AGE

-Queen Victoria. The Empire. The American civil war.

-The Victorian novel.

-Dickens: life and poetry.

- O.Wilde: life and poetry

-the Concept of the beauty.

- Poem. The picture of Dorian Gray. The plot. Characters.

MODULO N. 4

TITOLO: THE VICTORIAN AGE

-Queen Victoria. The Empire. The American civil war.

-The Victorian novel.

-Dickens: life and poetry.

- O.Wilde: life and poetry

-the Concept of the beauty.

- Poem. The picture of Dorian Gray. The plot. Characters.

MODULO N.5

TITOLO: THE EDWARDIAN AGE

-Edward IV.

-Britain and the world war I. The Irish question. Britain after world war I, The world war II. -

- THE Modernism.

-J.JOYCE: life and poetry.

-Poem: Dubliners. The concept of paralysis and the epiphany.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.

G.ORWELL :life and poetry

-Poem: Animal farm. The plot and characters.

-E.HEMINWAY: life and works

-Poem: the old and the man. The plot. The characters

MODULO N. 6

TITOLO: THE PRESENT AGE

-THE Existentialism.

-Beckett: life and works.

-Poem: Waiting for Godot. the plot. Characters.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE Antonio Spagnuolo

LIBRO DI TESTO: Abbagnano – Fornero, *La filosofia*, III, Paravia

ORE CURRICULARI ANNUALI: ...99...

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : ...82.....

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni:8.....

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

• Libro di testo • fotocopie

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione

Strumenti di valutazione:

prove strutturate • verifiche orali

MODULO N. 1

TITOLO: Il Criticismo kantiano

– ...Kant e la fondazione della filosofia trascendentale.....

MODULO N. 2

TITOLO: L'Idealismo

– L'Idealismo etico soggettivo di Fichte.....

– L'Idealismo estetico oggettivo di Schelling.....

_ L'Idealismo logico di Hegel

MODULO N. 3

TITOLO: Dall'hegelismo al marxismo

– Destra e Sinistra hegeliana.....

– Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia.....

_ Il materialismo storico e dialettico di Marx

MODULO N. 4

TITOLO: I grandi contestatori del sistema hegeliano

– ...Schopenhauer: il mondo come "Volontà" e "rappresentazione"

_ Kierkegaard e la filosofia esistenziale del "Singolo"

MODULO N. 5

TITOLO: Il Positivismo

- ...Il Positivismo : lineamenti generali.....
- ...Comte e il Positivismo sociologico.....

MODULO N. 6

TITOLO: Nietzsche, Esistenzialismo, Freud

- Nietzsche: fedeltà alla terra e trasmutazione di tutti i valori.....
- L'Esistenzialismo: lineamenti generali..... (non ancora svolto)
- _ Marcel e il Neosocratismo cristiano (non ancora svolto)
- _ Freud, religione e civiltà (non ancora svolto).

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE Leonardo Spataro

LIBRO DI TESTO: Palazzo – Bergese - Rossi, *Storia magazine*, III, La Scuola, Brescia.

ORE CURRICULARI ANNUALI: 66

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio: 55

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 5

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- Libro di testo; fotocopie; materiale bibliografico e multimediale; giornali e riviste di settore;

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

- Lezione partecipata; lezione frontale; lavori di gruppo; Problem solving/posing; mastery learning.

Strumenti di valutazione:

Prove strutturate; verifiche orali.

MODULO N. 1

TITOLO: La Seconda Rivoluzione Industriale e l'Italia giolittiana

- Taylorismo e immaginario collettivo;
- La politica dei due volti di Giovanni Giolitti.

MODULO N. 2

TITOLO: Prima Guerra Mondiale e Rivoluzione Russa

- Le fasi del conflitto e la storiografia;
- La fine dell'Impero zarista e la nascita dell'URSS.

MODULO N. 3

TITOLO: Tra le due guerre

- Il Fascismo da movimento a partito;
- Dai rancori di Versailles a Weimar;
- Crisi del '29 e "New Deal".

MODULO N. 4

TITOLO: Il Totalitarismo e la guerra totale

- Dalla fase legalitaria al "Totalitarismo imperfetto";
- L'organizzazione del Terzo Reich;
- Dalla "guerra lampo" a Yalta;
- I Giorni della Memoria: lager, foibe, gulag e altre catastrofi.

MODULO N. 5

TITOLO: Il Secondo Dopoguerra

- Repubblica e Costituzione;
- L'urgenza della Ricostruzione.

MODULO N. 6

TITOLO: Divisione del mondo e Guerra Fredda

- I due blocchi e il Muro di Berlino;
- La guerra fredda e lo scontro ideologico.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE BICE VATTIMO

LIBRO DI TESTO: TUTTI I COLORI DELLA VITA

ORE CURRICULARI ANNUALI: 33

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 30

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 33

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

Libro di testo - fotocopie -LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

lezione partecipata - discussioni e conversazioni in classe – scambi di opinione e confronto di idee.

Strumenti di valutazione:

Test a tipologia mista – osservazione continua, colloqui, partecipazione

capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo

atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

MODULO N. 1

TITOLO: BIOETICA, IL PROBLEMA DELLA SCELTA

Obiettivi :

Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche.

Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.

Rilevare le norme di comportamento costruite dalla morale.

Individuare valori e norme che orientino l'uomo ad agire per il bene comune (nel suo stesso interesse).

Rilevare valori e norme che consentano all'uomo di affrontare i problemi sollevati dai grandi cambiamenti storici, culturali e scientifici che caratterizzano la nostra epoca.

Identificare i valori come definizioni generali e assolute di bene e male, giusto e ingiusto, rispetto, libertà, responsabilità.

Contenuti svolti :

Il senso della vita. La bioetica: etica e scienze biologiche.

Le manipolazione genetiche: manipolare la natura.

La clonazione: creazione artificiale.

La fecondazione assistita: tecniche per combattere l'infertilità.

L'aborto: quando inizia la vita umana.

Il trapianto: una conquista della medicina.

MODULO N. 2

TITOLO: LA SESSUALITA'

Obiettivi :

Conoscere la posizione del cristianesimo e delle altre religioni riguardo la sessualità.

Conoscere il contenuto della morale sessuale.

Sapere cosa si intende per identità sessuale.

Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano della sessualità e indicarne i contributi più significativi.

Indicare come e perché il cristianesimo recupera la dimensione della sessualità.

Identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della sessualità ed elaborare una possibile soluzione del problema.

Contenuti svolti:

La morale sessuale.

Sesso e genere: donne e uomini si diventa.

L'omosessualità: il problema della diversità sessuale.

La contraccezione: i metodi anticoncezionali.

I rapporti prematrimoniali: la maturazione psico-sessuale.

Le "coppie di fatto": il problema della diversità sessuale.

MODULO N. 3 (si concluderà dopo il 15 maggio)

TITOLO: FEDE, SCIENZA E SINCRETISMO

Obiettivi :

Conoscere l'interpretazione della morte nelle diverse religioni.

Sapere quali sono i diritti dell'uomo e i diritti dell'umanità per la conservazione dell'ambiente.

Identificare il pensiero delle sette e dei vari movimenti religiosi.

Cogliere il valore della vita come dono di Dio in contrapposizione all'eutanasia e all'aborto.

Capire il rapporto scienza-fede in relazione ai grandi perché della vita.

Analizzare la diffusione dei nuovi movimenti religiosi e il fascino che esercitano sulle nuove generazioni.

Contenuti da svolgere :

Le domande sulla morte e la vita oltre la morte. La morte nella filosofia contemporanea, nella Bibbia e nelle varie religioni.

L'eutanasia secondo il Magistero della Chiesa. Il suicidio e l'aborto.

Fede e scienza.

Il sacro e il religioso: nuovi movimenti, sette e nuovi culti.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : PINO CHIMENTI

**LIBRO DI TESTO: CRICCO DI TEODORO – "INTINERARIO NELL'ARTE" -VOLUME 2-3. EDITORE :ZANICHELLI
A. CONTINI G. BOCCALEONE – "DISEGNO ARCHITETTONICO" - VOL. 3-4. EDITORE : ZANICHELLI.**

ORE CURRICULARI ANNUALI: 66

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 48

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 52

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie •dispense • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale

Strumenti di valutazione:

• Verifiche orali – Prove grafiche • prove strutturate

MODULO N. 1

STORIA DELL'ARTE

ARGOMENTI

1)IL BAROCCO: BORROMINI

OPERE:

- CHIESA DI SAN CARLO ALLE QUATTRO FONTANE

2)BALDASSARRE LONGHENA

OPERE:

- CA' PESARO

- CHIESA DI SANTA MARIA DELLA SALUTE

3)IL SETTECENTO(CARATTERI GENERALI)

FILIPPO JUVARRA

OPERE:

- LA BASILICA DI SUPERGA

LUIGI VANVITELLI

OPERE:

-LA REGGIA DI CASERTA

4)IL NEOCLASSICISMO

ANTONIO CANOVA

OPERE:

-AMORE E PSICHE

-PAOLINA BORGHESE COME VENERE VINCITRICE

JACQUES LOUIS DAVID

OPERE:

-IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI

-LA MORTE DI MARAT

5)I CARATTERI DEL ROMANTICISMO

THEODORE GERICAULT

OPERE:

-LA ZATTERA DELLA MEDUSA

DISEGNO : GEOMETRIA DESCRITTIVA

ESERCIZI SVOLTI

-PROSPETTIVA CENTRALE DI UNA PIRAMIDE A BASE ESAGONALE

-PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI UN GRUPPO DI SOLIDI

-PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI UN GRUPPO DI SOLIDI CON DUE MURETTI

-PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI UN GRUPPO DI PIRAMIDI POGGIANTI SU UN PARALLELEPIPEDO

-RETTANGOLO

-PROSPETTIVA CENTRALE DI UN CUBO E DI UNA PIRAMIDE A BASE PENTAGONALE.

DISEGNO ARCHITETTONICO

ESERCIZI SVOLTI

DISEGNO ARCHITETTONICO: S. MARIA DELLA SALUTE(B. LONGHENA).

MODULO N. 2

STORIA DELL'ARTE

ARGOMENTI

6)IL REALISMO(CARATTERI GENERALI)

GUSTAVE COURBET

OPERE:

-FANCIULLE SULLA RIVA DELLA SENNA

7)L'IMPRESSIONISMO(CARATTERI GENERALI)

CLAUDE MONET

OPERE:

-IMPRESSIONE SOLE NASCENTE

-STAGNO DELLE NINFEE

8)TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE (ARGOMENTO ANCORA DA SPIEGARE)

PAUL CEZANNE (ARGOMENTO ANCORA DA SPIEGARE)

OPERE:

-I GIOCATORI DI CARTE (ARGOMENTO ANCORA DA SPIEGARE)

-LA MONTAGNA SAINTE VICTOIRE (ARGOMENTO ANCORA DA SPIEGARE)

PAUL GAUGUIN (ARGOMENTO ANCORA DA SPIEGARE)

OPERE:

-IL CRISTO GIALLO (ARGOMENTO ANCORA DA SPIEGARE)

DISEGNO : GEOMETRIA DESCRITTIVA

ESERCIZI SVOLTI

-PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI UN GRUPPO DI SOLIDI POGGIANTI SU UN PARALLELEPIPEDO A BASE QUADRATA.

DISEGNO ARCHITETTONICO

ESERCIZI SVOLTI

DISEGNO ARCHITETTONICO: BASILICA DI SUPERGA(F. JUVARRA).

TITOLO:
-
-

MODULO N. 4
TITOLO:
-
-

DISCIPLINA:**MATEMATICA**.....

DOCENTE ...**ARTURO RIBECCO**

LIBRO DI TESTO: ...**BERGAMINI BAROZZI MATEMATICA .BLU**

ORE CURRICULARI ANNUALI: 132.....

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : ...**98**.....

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: ...**12**.....

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

Strumenti di valutazione:

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

MODULO N. 1

TITOLO:

- ...Gli insiemi e loro proprietà. Funzioni reali di variabile reale.....
- Dominio di una funzione.....

MODULO N. 2

TITOLO:

- ...Continuità. Derivabilità e conseguenze. Studio grafico funzione.....
- Elementi di analisi numerica e di storia della matematica.....

MODULO N. 3

TITOLO:

- Integrali indefiniti e vari metodo di integrazione.....
- Integrali definiti .Calcolo di aree e di volumi. Metodo del trapezio. Integrali impropri.....

MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

TITOLO:

- Equazioni differenziali di base.....
- Geometria analitica nello spazio.....

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE POLINO LEONARDO

LIBRO DI TESTO: *L'Amaldi per i licei scientifici. blu*

ORE CURRICULARI ANNUALI: 99

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 80

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 9

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

• Libro di testo • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione •

Strumenti di valutazione:

• compiti di tipo tradizionale • prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

MODULO N. 1

TITOLO: LE CORRENTI ELETTRICHE

– La corrente elettrica, i generatori di tensione, le leggi di Ohm, le leggi di Kirchhoff, le reti di resistori, l'effetto Joule

MODULO N. 2

TITOLO: LA MAGNETOSTATICA

– il campo magnetico e la sua rappresentazione mediante linee di campo. Le forze magnetiche che si esercitano su un magnete e su un conduttore percorso da corrente.

MODULO N. 3

TITOLO: IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

– il campo magnetico e la sua rappresentazione mediante linee di campo. Le forze magnetiche che si esercitano su un magnete e su un conduttore percorso da corrente.

MODULO N. 4

TITOLO: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

– Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz.

MODULO N. 5

TITOLO: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

– il concetto di campo elettrico indotto. le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. le caratteristiche di un'onda elettromagnetica il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica piana. leggi della riflessione e della rifrazione secondo il modello ondulatorio della

luce.

MODULO N. 6 (si concluderà dopo il 15 maggio)

TITOLO: RELATIVITÀ NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

— l'esperimento di Michelson-Morley. Formulare gli assiomi della relatività ristretta. concetto di intervallo di tempo proprio. la contrazione delle lunghezze e definire la lunghezza propria. le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività.

—

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE COVUCCI VITTORIA SOFIA

LIBRO DI TESTO: A. BOSELLINI-DAGLI OCEANI PERDUTI ALLE CATENE MONTUOSE -BOVOLENTA EDITORE
VALITUTTI-TADDEI-DAL CARBONIO AGLI OGM PLUS -CHIMICA ORGANICA,BIOTECNOLOGIE - ZANICHELLI
ORE CURRICULARI ANNUALI: 99

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 78

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 10

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

Strumenti di valutazione:

• prove strutturate • verifiche orali alla lavagna

MODULO N. 1

TITOLO: L'INTERNO DELLA TERRA E LE TEORIE SULL'EVOLUZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE

-- STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA

--TEORIE RIGUARDANTI L'EVOLUZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE

--STORIA GEOLOGICA DELLA TERRA

MODULO N. 2

TITOLO: DAL CARBONIO ALLE BASI DELLA BIOCHIMICA

-- DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

--DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

-- LE BASI DELLA BIOCHIMICA

MODULO N. 3

TITOLO: DAL METABOLISMO ALLE APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE

-- TRASFORMAZIONI CHIMICHE ALL'INTERNO DELLA CELLULA

--METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

--PRODUZIONE DI ENERGIA NELLA CELLULA E REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' METABOLICHE

--VISIONE D'INSIEME DELLE BIOTECNOLOGIE

--CLONAZIONE E PRINCIPALI TECNICHE PER LA PRODUZIONE DEGLI OGM

-- BIOTECNOLOGIE MEDICHE, AGRARIE E AMBIENTALI

ARGOMENTI CLIL:

- THE STRUCTURE OF THE EARTH – THE EARTH'S FOUR SYSTEM
- PLATE TECTONICS – THE GREENHOUSE EFFECT
- WHAT IS THE GREENHOUSE EFFECT?
- BIOLOGICAL MACROMOLECULES
- PROTEINS, LIPIDS AND NUCLEIC ACIDS
- THE ASPECT OF METABOLISM
- HOW IS BIOTECHNOLOGY CHANGING OUR LIFE?
- STEM CELLS

MODULO N 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

TITOLO: FENOMENI METEOROLOGICI E CLIMI

TITOLO: RISORSE TERRESTRI E FORME DI INQUINAMENTO AMBIENTALE

- CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATMOSFERA
- FENOMENI METEOROLOGICI
- LA TERRA E I SUOI CLIMI

MODULO N 5

TITOLO: RISORSE TERRESTRI E FORME DI INQUINAMENTO AMBIENTALE

- COMPOSIZIONE CHIMICA DELLE SOSTANZE INQUINANTI
- FONTI DI INQUINAMENTO AMBIENTALE E PREVENZIONE
- RISORSE NATURALI DELLA TERRA

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE CORSINO SERGIO

LIBRO DI TESTO: A CORPO LIBERO

ORE CURRICULARI ANNUALI: 64

N° ORE concretamente svolte sino al 15 Maggio : 52

N° ORE che si prevede di svolgere sino al termine delle lezioni: 60

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

•Libro di testo • fotocopie • LIM

La metodologia e le tecniche didattiche sono state basate prevalentemente su:

• lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • lavoro di produzione in piccoli gruppi

Strumenti di valutazione:

prove strutturate • verifiche orali

MODULO N. 1

TITOLO : MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE E TECNICA E TATTICA DI
UNO SPORT DI SQUADRA: LA PALLAVOLO.

—

—

—

MODULO N. 2

TITOLO: : MIGLIORAMENTO DELLA VELOCITA' E TECNICA E TATTICA DI UNO

— SPORT DI SQUADRA: LA PALLAVOLO.

—

—

MODULO N. 3

TITOLO: : MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA E TECNICA E TATTICA DI UNO

— SPORT DI SQUADRA: LA PALLAVOLO.

—

-
-
-

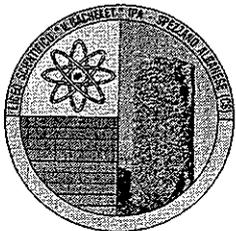
MODULO N. 4 (si concluderà dopo il 15 maggio)

TITOLO: MIGLIORAMENTO DELLA FORZA E TECNICA E TATTICA DI UNO

- SPORT DI SQUADRA: LA PALLAVOLO.
-
-
-
-

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Allegato B



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " V. BACHELET"
 LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE
 Via Nazionale 328 -87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904)
 CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786
 C/C/P n° 19139997
csis05300v@pec.istruzione.it csis05300v@istruzione.it
<http://www.iisbachelet.net/> www.iisbacheletspezzano.gov.it
 DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA



TERZA PROVA SIMULAZIONE

Classe: 5^a Sezione: A Corso: SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2015 – 2016 - 20 – 02 - 2016

TIPOLOGIA B: Quesiti a risposta aperta - n° 2 quesiti per disciplina,
 1 punto per quesito esatto.
 Max punti 2 .

TIPOLOGIA C: Quesiti a scelta multipla n° 4 quesiti per disciplina,
 punti 0,25 per quesito esatto.
 Max. punti 1

DURATA DELLA PROVA: 100 minuti

ALUNNO _____

PUNTEGGIO

DISCIPLINE INTERESSATE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				QUESITI A RISPOSTA APERTA		TOTALE
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	
Educazione fisica							
Filosofia							
Fisica							
Inglese							
Scienze naturali							
TOTALE							
Voto in 15 mi							

Il Coordinatore di classe : prof. Carmelina Molinari	
I DOCENTI:	
Corsino Sergio	Molinari Carmelina
Spaguolo Antonio	Coyucci Vittoria Sofia
Polino Leonardo	

EDUCAZIONE FISICA

1. L'eritropoietina è:

- a) Una sostanza di sintesi responsabile alla produzione di globuli bianchi nel sangue.
- b) Uno steroide anabolizzante capace di aumentare notevolmente la massa muscolare.
- c) Una sostanza endogena responsabile della produzione di globuli rossi nel midollo osseo.
- d) Un diuretico.

2. In caso di crampo muscolare:

- a) La contrattura può risolversi in modo spontaneo, con posizioni di allungamento che indicano il muscolo a rilassarsi.
- b) E' utile intervenire con ghiaccio e massaggi.
- c) La contrattura non può risolversi spontaneamente ed è necessario un intervento medico specifico.
- d) E' meglio non intervenire mai con una borsa di acqua calda o pressioni eseguite localmente.

3. Sono situazioni di emergenza:

- a) Le lesioni che impediscono il movimento.
- b) Le lesioni che alterano la circolazione ma non le funzioni respiratorie.
- c) Le lesioni che impediscono o alterano le funzioni sia respiratorie che circolatorie.
- d) Tutti i tipi di emorragia.

4. Che cos'è il doping?

- a) L'uso di integratori e metodi per migliorare la condizione fisica.
- b) L'uso di sostanze o metodi nocivi alla salute che possono migliorare la prestazione fisica.
- c) L'uso di sostanze farmacologicamente non attive impiegate per migliorare la prestazione fisica.
- d) L'uso di metodiche atte a migliorare la prestazione fisica.

Descrivi, in breve, il tipo di intervento da adottare in caso d' un colpo di calore:

Descrivi, in breve, il tipo di intervento da adottare in caso di arresto cardiaco:

FILOSOFIA

1) Che cosa è l'*imperativo categorico* e da quale altro imperativo si distingue? (Max. 6 righe)

2) Che cosa dice e che cosa significa la prima formula dell'*imperativo categorico*? (Max. 6 righe).

3) I Razionalisti si servono di giudizi:

- a) analitici a priori
- b) sintetici a posteriori;
- c) sintetici a priori;
- d) analitici a posteriori.

4) Kant distingue dodici categorie, suddivise in:

- a) due gruppi;
- b) tre gruppi;
- c) quattro gruppi;
- d) sei gruppi.

5) Il *giudizio riflettente* si esprime in due forme:

- a) giudizio estetico e giudizio teleologico;
- b) giudizio sintetico e giudizio analitico;
- c) giudizio determinante e giudizio teleologico;
- d) giudizio teleologico e giudizio analitico.

6) Schulze è autore dell'opera :

- a) *Vita di Gesù*;
- b) *Vita di Hegel*;
- c) *Enesidemo*;
- d) *Per la pace perpetua*.

Firma del Candidato _____

Classe V Sez. A S. - Liceo Scientifico "Bachelet" di Spezz. Alb.

Simulazione -TERZA PROVA - a.s.2015-2016

FISICA

1. L'intensità di corrente elettrica è:
- A un moto ordinato di cariche elettriche.
 - B il rapporto fra la quantità di carica che attraversa una sezione trasversale del conduttore in un intervallo di tempo e l'intervallo di tempo.
 - C un moto di cariche elettriche positive.
 - D il prodotto fra la quantità di carica che attraversa una sezione trasversale del conduttore in un intervallo di tempo e l'intervallo di tempo.
2. Una corrente si definisce continua quando:
- A non vi sono interruzioni nel circuito elettrico.
 - B la carica che attraversa una sezione trasversale del filo e il tempo impiegato ad attraversarla sono direttamente proporzionali.
 - C la velocità delle cariche è la stessa in ogni punto del conduttore.
 - D la carica totale presente nel circuito elettrico non varia nel tempo.
3. Quale delle seguenti affermazioni non è sempre corretta?
- A Se due conduttori sono percorsi dalla stessa corrente, allora sono in serie.
 - B Se due conduttori sono in parallelo, allora sono sottoposti alla stessa differenza di potenziale.
 - C Se due conduttori sono posti in successione tra loro, allora sono in serie.
 - D Se due conduttori hanno gli estremi iniziali che coincidono e così gli estremi finali, allora sono in parallelo.
4. Un generatore ideale di tensione è un dispositivo:
- A in grado di creare ai suoi capi una differenza di potenziale iniziale che metta in moto le cariche nel circuito.
 - B in grado di prelevare le cariche positive dove il potenziale è basso (negativo) e di portarle dove il potenziale è alto (positivo).
 - C in grado di mantenere ai suoi capi una differenza di potenziale costante, ma per un tempo limitato.
 - D in grado di prelevare le cariche positive dove il potenziale è alto (positivo) e di portarle dove il potenziale è basso (negativo).

Descrivi max 5 righe: la velocità di deriva.

Descrivi max 5 righe: le leggi di Kirchhoff delle correnti

Firma del Candidato _____

Classe V Sez. A S. - Liceo Scientifico "Bachelet" di Spezz. Alb.

Simulazione -TERZA PROVA - a.s.2015-2016

INGLESE

TIPOLOGIA B RISPOSTA SINGOLA N. 2 QUESITI

1) Explain the importance of the American Declaration of Independence. (max five lines)

2) William Blake Songs of Innocence: what is the main subject of the collection? What Kind of language is used in the poem? (max five lines)

TIPOLOGIA C SCELTA MULTIPLA

- 1) Which of the following features is typically Romantic ?
 - a The use of classical themes.
 - b The importance of reason
 - c The expression of inner feelings and sensations.
 - d The placing of the values of society before the individual

- 2) George III's reign lasted
 - a 20 years.
 - b 60 years
 - c 50 years.
 - d 10 years.

- 3) Blake
 - a was nostalgic for the past.
 - b wrote poems in the form of medieval ballads.
 - c was well appreciated in his time because of the implication of visionary poetry.
 - d made extensive use of symbolism in his poems.

- 4) William Blake's wife was
 - a the illiterate daughter of a market gardener.
 - b the literate daughter of a rich merchant.
 - c the illiterate daughter of a farmer.
 - d the literate daughter of a farmer.

1) In un alchene, gli atomi di carbonio del doppio legame formano angoli di :

- a) 90°
- b) $109,5^\circ$
- c) 120°
- d) 180°

2) La reazione caratteristica degli alcheni e degli alchini è :

- a) l'addizione nucleofila
- b) l'addizione elettrofila
- c) la sostituzione elettrofila
- d) la sostituzione nucleofila

3) La sostanza $\text{CH}_3\text{-CH}_2\text{CHO}$ è chiamata :

- a) propanolo
- b) 3-propanolo
- c) Propanale
- d) propanone

4) Il gruppo carbossile ha proprietà acide perché:

- a) ha natura ionica e in acqua si dissocia completamente
- b) ha due atomi di ossigeno legati tra loro
- c) lo ione carbossilato è altamente instabile
- d) ha due atomi di ossigeno legati allo stesso atomo di carbonio

5) Into how many layers can the earth be divided? Describe, in brief, each layer (max 6 lines).

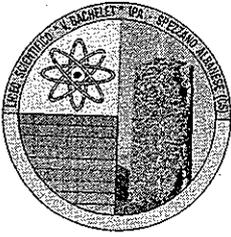
6) Evidenzia le proprietà delle aldeidi e dei chetoni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA in quindicesimi per cinque materie, (compreso Inglese), punti 3 a materia, suddivisi. nel modo seguente:

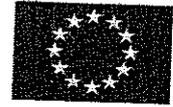
TIPOLOGIA B: prova strutturata a risposta aperta _n° 2 quesiti, 1 punto per quesito esatto, max.punti2

CONOSCENZE -COMPETENZE -CAPACITÀ	Punteggio per quesito
<ul style="list-style-type: none">• Argomento non trattato o trattato in modo completamente errato	0
<ul style="list-style-type: none">• Argomento trattato in gran parte in modo scorretto• Molto scarsa la conoscenza dei contenuti richiesti• Scorrettezza grammaticale e sintattica	0,2
<ul style="list-style-type: none">• Scarsa conoscenza degli argomenti proposti• Limitato utilizzo delle conoscenze e dell' organizzazione dei contenuti• Lessico e forma espositiva in parte scorretti	0,4
<ul style="list-style-type: none">• Sufficiente conoscenza degli argomenti proposti• Sintesi soddisfacente ed esposizione nel complesso adeguata e priva di errori	0,6
<ul style="list-style-type: none">• La trattazione delle conoscenze è completa• Utilizzazione dei contenuti con competenza• Correttezza espressiva nell' analisi e nella sintesi	0,8
<ul style="list-style-type: none">• Argomento trattato in modo esauriente con completezza argomentativa e linearità logica• Capacità di utilizzo in modo autonomo ed originale delle conoscenze,• Ricchezza e proprietà lessicale.	1

TIPOLOGIA C: prova strutturata a scelta multipla -N° 4 quesiti, punti 0,25 per quesito esatto, max.punti 1



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"
 LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE
 Via Nazionale 328 - 87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904)
 CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786
 C/C/P n° 19139997
csis05300v@pec.istruzione.it csis05300v@istruzione.it
<http://www.iisbachelet.net/> www.iisbacheletspezzano.gov.it
 DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA.



TERZA PROVA SIMULAZIONE

Classe: 5^a Sezione: A Corso: SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2015 - 2016 - 20 - 02 - 2016

TIPOLOGIA B: Quesiti a risposta aperta - n° 2 quesiti per disciplina,
 1 punto per quesito esatto.
 Max punti 2 .

TIPOLOGIA C: Quesiti a scelta multipla n° 4 quesiti per disciplina,
 punti 0,25 per quesito esatto.
 Max. punti 1

DURATA DELLA PROVA: 100 minuti

ALUNNO _____

PUNTEGGIO

DISCIPLINE INTERESSATE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				QUESITI A RISPOSTA APERTA		TOTALE
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	1 ^a	2 ^a	
Disegno e storia dell'arte							
Inglese							
Latino							
Storia							
Scienze naturali							
TOTALE							
Voto in 15 mi							

Il Coordinatore di classe : prof. Carmelina Molinari

I DOCENTI:

Chimenti Pino

Spataro Leonardo

Molinari Carmelina

Covucci Vittoria Sofia

Formoso Laura

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classe V A - SCIENTIFICO
Docente:Pino Chimenti
Anno scolastico:2015/2016

Tipologie della prova: B)Quesiti a risposta aperta; C)Quesiti a scelta multipla

TIPOLOGIA B : Risposta singola(n. 2 quesiti)

STORIA DELL'ARTE

- Spiega(*in un testo non superiore alle 6 righe*) in che cosa consiste lo stile borrominiano.

-Antonio Canova è senza dubbio uno dei più grandi scultori italiani del Neoclassicismo . Si metta adeguatamente a fuoco (*in un testo non superiore alle 6 righe*)la complessa e innovativa tecnica scultorea.

TIPOLOGIA C : Risposte multiple (n. 4 quesiti)

STORIA DELL'ARTE

Segna con una crocetta la risposta che ritieni esatta.

-Quale tra le seguenti affermazioni corrisponde al concetto

di "sublime" teorizzato da Edmund Burke nel Romanticismo:

A)uno stimolo che viene percepito o riconosciuto,ma che esercita comunque un'influenza sulla psiche e sul comportamento

%

%

- B) una rappresentazione pittorica caratterizzata dall'irregolarità e da un gradevole disordine
- C) un sentimento di orrore fascinoso indotto da fenomeni naturali o etici espressi al loro massimo grado
- D) una visione o apparizione che si manifesta in modo rapido e improvviso.

- Quale tra le seguenti opere è stata realizzata dai Borromini:

- A) Basilica di Superga
- B) Reggia di Caserta
- C) Colonnato di San Pietro
- D) Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane.

Il termine "impressionismo" deriva

- A) da una definizione di Émile Zola, apparsa su un celebre giornale parigino legato al mondo dell'arte
- B) da *impression*, prima fase dei processi che avvengono nella camera oscura
- C) dal celebre quadro di Claude Monet, "Impression, soleil levant"
- D) da Daguerre che ottenne singole immagini fotografiche impressionando lamine di rame argentato.

Indica quale opera tra le seguenti è stata realizzata da Baldassarre Longhena:

- A) Palazzo della Ragione
- B) Villa Almerico-Capra
- C) Chiesa di Santa Maria della Salute
- D) Colonnato di San Pietro.

Allievo _____

Classe _____

Data _____

Materia : Inglese Docente Carmelina Molinari

TIPOLOGIA B: Quesiti a risposta aperta

1) WHY WAS CALLED THE EDWARDIAN AGE?(max 6lines)

2) DESCRIBE THE MAIN FEATURES OF THE MODERNISM?(max 6lines)

TIPOLOGIA C: QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

1) When did Britain and France declare war on Germany?

a) On 3 September 1939

b) On 3 September 1940

c) On 5 September 1939

d) On 9 September 1940

2) What was the cause of World War I?

a) The intention of the German Emperor, William II, to extend his possessions

b) The intention to damage Russian and British relations

c) The "Entente Cordiale" between France and England and the improvement of Anglo-Russian relations

d) The intention to conquer Ireland

3) When was the Irish Free State established?

a) in 1914; b) in 1916; c) in 1919; d) in 1921

4) What were the States of the TRIPLE ENTENTE

a) Austria, Germany and Italy

b) Germany, Italy and France

c) Britain, France and Russia

d) Russia, Austria and Britain

LATINO

1. Seneca fu esiliato in Corsica:
 - a. Per le sue posizioni politiche
 - b. per aver scritto l'opera "Apokolokyntosis"
 - c. per il suo legame col circolo dei Pisoni
 - d. perché coinvolto in uno scandalo di corte

2. Quintiliano scrisse *l'institutio oratoria* perchè:
 - a. voleva dimostrare che l'oratoria era una disciplina superiore alle altre.
 - b. voleva riformulare una nuova teoria pedagogica
 - c. voleva delineare la figura del perfetto oratore
 - d. voleva delineare una nuova figura di oratore riformulando una nuova idea di scuola

3. In quale delle seguenti raccolte di epigrammi Marziale celebrò l'inaugurazione dell'Anfiteatro Flavio?
 - a. "Epigrammata"
 - b. "Liber de spectaculis"
 - c. "Xenia "
 - d. "Apophoreta"

4. Il Satyricon è narrato:
 - a. In terza persona da un narratore onnisciente.
 - b. In prima persona dal poeta Eumolpo.
 - c. In prima persona da Encolpio.
 - d. In prima persona dal personaggio di Ascilto.

5. Natura maligna nella *Naturalis Historia* di Plinio Il Vecchio: differenze con la concezione di Leopardi.

6. Spiega la locuzione *Hominem pagina nostra sapit* con la quale Marziale dichiara la sua poetica.

TERZA PROVA DI STORIA – TIPOLOGIA B-C
Liceo Scientifico Statale “Bachelet” – Spezzano Albanese(CS)
CLASSE V SEZ. A - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Alunno/a----- **Data**-----

1) Esponi i punti essenziali del Programma di San Sepolcro?(max 6 righe).

2) Illustra le novità apportate dalle “Leggi Fascistissime(max 6 righe).

3) In quale anno avvenne la cosiddetta “svolta totalitaria”?

a) 1922; b) 1923; c) 1924; d) 1925.

4) Quale fu il provvedimento fascista più significativo del 1928?

a) Istituzione del MINCULPOP; b) fondazione della EIAR; c) lista unica alle elezioni; d) Patti Lateranensi.

5) Con quale iniziativa fu sancita l’Asse Roma-Berlino?

a) Leggi razziali; b) guerra di Etiopia; c) politica dell’autarchia; d) partecipazione alle Olimpiadi di Berlino.

6) Quale tra queste, secondo Mussolini, è stata “L’arma più forte” del Fascismo?

a) La fanteria; b) il cinema; c) la radio; l’aviazione.

- 1) **Quale tra i seguenti legami o interazioni non è responsabile della stabilità della struttura terziaria delle proteine?**
- a) legame disolfuro
 - b) interazioni idrofobiche
 - c) legame peptidico
 - d) legame a idrogeno
- 2) **La lattasi è l'enzima che catalizza la scissione del lattosio nei suoi componenti, che sono:**
- a) glucosio e ribosio
 - b) due molecole di galattosio
 - c) glucosio e galattosio
 - d) due molecole di glucosio
- 3) **Quale delle seguenti classi di molecole non è presente nei nucleotidi?**
- a) zuccheri
 - b) amminoacidi
 - c) gruppi fosfato
 - d) basi azotate
- 4) **Quale delle seguenti è la corretta definizione di substrato di un enzima?**
- a) una proteina in grado di catalizzare le reazioni biologiche
 - b) la porzione di enzima che permette la formazione di legami con il reagente
 - c) il liquido biologico in cui sono disciolti sia l'enzima che i reagenti
 - d) il reagente in una reazione catalizzata da un enzima

- 5) **Descrivi i processi metabolici a cui sono sottoposti i carboidrati.**

- 6) **What is the metabolism? Explaining the role of catabolic and anabolic pathways.**

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DA
SEGUENTIDOCENTI, CHE HANNO OPERATO NELLA CLASSE QUINTA SEZ. A
SCIENTIFICO**

DOCENTI

FIRMA

BICE VATTIMO

Bice Vattimo

COVUCCI VITTORIA SOFIA

Vittoria Sofia Covucci

CHIMENTI PINO

Pino Chimenti

CORSINO SERGIO

Sergio Corsino

FORMOSO LAURA

Laura Formoso

MOLINARI CARMELINA

Carmelina Molinari

RIBECCO ARTURO

Arturo Ribeco

SPAGNULO ANTONIO

Antonio Spagnulo

SPATARO LEONARDO

Leonardo Spataro

POLINO LEONARDO

Leonardo Polino

II DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF^{ssa} IUSI MARIETTA



SPEZZANO ALBANESE 14 maggio 2016